

Economia

Parco Gargano, allarme spending review

La *spending review* colpisce anche i Parchi Nazionali, in quanto Enti pubblici non economici, con un taglio al personale del 10% entro il 31 ottobre, dopo una prima riduzione del 35%. L'allarme è dei dipendenti del Parco Nazionale del Gargano che chiede al

Governo di applicare le norme speciali di esclusione (Direttiva 10/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica). I parchi sono, infatti, enti produttivi e i tagli portano verso lo smantellamento delle aree protette, preziose per la crescita del territorio.

Le due regioni seconde soltanto alla Toscana come tempismo in vista della grande esposizione

BARI — Partenza sprint di Puglia e Basilicata, seconde in tempismo forse solo alla Toscana, in vista del traguardo di Expo 2015, distante 924 giorni (a Milano dal 1° maggio al 31 ottobre 2015).

Imprenditori e istituzioni delle due regioni, infatti, hanno firmato a Bari una dichiarazione d'intenti per giocare d'anticipo e sfruttare al me-



Diana Bracco (Commissario del Governo)
Anche la Fiera del Levante può fare molto con eventi di avvicinamento alla manifestazione ma anche contemporanei

924

i giorni che mancano all'inizio di Expo 2015 a Milano che si terrà dal 1° maggio al 31 ottobre del 2015

Da sinistra Loredana Capone, Michele Vinci, Diana Bracco e pasquale Lorusso

Puglia e Basilicata sprint verso l'Expo 2015

Firmato un protocollo per Milano

glio le opportunità offerte dall'esposizione universale (incentrata sui temi alimentazione, mancanza di cibo ed educazione alimentare), a cui parteciperanno per ora 106 Paesi. Il protocollo (nato su un'iniziativa di Confindustria Bari e Bat coordinata dai presidenti Francesco Divella, della sezione agroalimentare, e Marina Lalli, della sezione Turismo) è stato sottoscritto a margine della sesta tappa (seconda al Sud) del Roadshow Confindustria-Expo 2015 «Expo incontra le imprese», dai rappresentanti delle Confindustrie pugliesi e lucane, Comune di Bari, Province di Bari e Bat, Regione, Università e Politecnico di Bari, del Cnr, Fiera del Levante, Istituto agronomico mediterraneo di Bari. È intervenuta anche Diana Bracco, vicepresidente di Confindustria, a capo del Comitato Expo 2015, nominata dal Governo Commissario generale di Sezione per il Padiglione Italia dell'esposizione universale: «I filoni comuni su cui costruiremo il Padiglione Italia — riferisce — sono la sostenibilità (in cui le imprese italiane sono già molto attive e che abbraccia vari settori, tra cui

energia, arredamento e costruzioni), l'agroalimentare e la dieta mediterranea (in cui la Puglia primeggia), e l'acqua, dal mare alla piscicoltura, dalla pesca alla navigazione. Dobbiamo stupire il mondo con una vetrina che emozioni soprattutto i giovani dai 16 ai 18 anni. Vogliamo catalizzare diversi tipi di turismo, creare percorsi in tutta Italia e far sì

che i grandi flussi mondiali di visitatori attratti dall'Expo non finiscano nel 2015». Quella data non è lontana per Michele Vinci, presidente dell'Associazione degli indu-

striali di Bari e Bat: «Per le imprese è ora il momento di proporsi per progettare e costruire infrastrutture, e per concludere contratti».

Secondo il vice presidente di Confindustria Basilicata, Pasquale Lorusso, «è opportuno operare in sinergia in vista dell'evento ma anche per il futuro». «In quel semestre — rileva Francesco Divella — i nostri territori devono mettere in mostra eccellenze (tra cui agroalimentare, meccatronica, moda e informatica) e bellezze turistiche».

«La Puglia — ricorda Loredana Capone, vicepresidente della Regione — può dare tanto all'Expo anche nelle rinnovabili e con le imprese innovative. Ora dobbiamo coinvolgere nel lavoro di preparazione all'Expo, con tavoli tematici, i distretti produttivi». Tra questi, il distretto del turismo, che «ha le potenzialità — secondo Silvia Godelli, assessora regionale al Turismo — per sviluppare grandi flussi turistici da Milano al Sud». Qualcosa, peraltro, si è già mosso: il Comune di Bari già due anni fa ha avviato un protocollo per promuovere a Bari iniziative dell'Expo. «Anche la Fiera del Levante — conclude Bracco — può fare molto, con eventi di avvicinamento a Expo 2015 ma anche contemporanei».

Giuseppe Daponte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Fiera

Al Salone dello Studente la giornata del turismo

Rafforzare e qualificare i livelli occupazionali nelle imprese del settore turismo, favorendo politiche innovative e competitive dell'offerta sul territorio: è lo spirito con cui l'Università Europea per il Turismo si propone di formare nuovi studenti. Oggi nella sala Gialla della Fiera del Levante (ore 12), nell'ambito del Salone dello Studente (foto), si parlerà di «Turismo, le competenze per l'occupazione e lo sviluppo in Puglia e in Europa», con i docenti e il rettore dell'Università Europea di Castellana Grotte.



106

i Paesi che parteciperanno all'esposizione milanese incentrata sui temi dell'alimentazione

3

le regioni (Toscana, Puglia e Basilicata) che hanno siglato una dichiarazione d'intenti per sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'esposizione

18

l'età target su cui punta molto l'esposizione universale con una vetrina che emozioni soprattutto i giovani

Ieri a Bari la manifestazione interregionale unitaria dei lavoratori agricoli arrivati anche dalla Calabria

Rinnovo dei contratti, i braccianti scioperano

BARI — Il rinnovo dei contratti provinciali è la richiesta avanzata dai lavoratori agricoli durante la manifestazione interregionale unitaria che si è tenuta ieri alla Fiera del Levante. La giornata di sciopero è stata organizzata dai braccianti agricoli e sostenuta da Fai, Flai e Uila che hanno organizzato alcuni pullman da Puglia, Basilicata e Calabria verso il capoluogo pugliese. I sindacati hanno spiegato che «i contratti provinciali scaduti da nove mesi sono quasi un centinaio e rappresentano circa 70 mila lavoratori fissi e 900 mila a tempo determinato e stagionali». «La mobilitazione di oggi (ieri per chi legge, ndr) — ha spiegato Mario Fraccascia, segretario generale della Flai Cgil Puglia — è tesa a sensibilizzare l'opinione pubblica, le istituzioni e le controparti». I tre segretari regionali di categoria han-

no spiegato che lo scopo primario è sbloccare i rinnovi contrattuali per «tutelare il potere di acquisto delle retribuzioni, regolare la produttività, organizzare la bilateralità e introdurre elementi di governo del mercato del lavoro». Durante la manifestazione è stata messa in evidenza l'attuale situazione in cui verte il settore agricolo che sta attraversando una fase di controtendenza rispetto alla crisi che ha colpito l'Italia in tut-

ti i principali ambiti produttivi. Da dati Istat è infatti emerso che il settore agricolo su base nazionale ha registrato un incremento del Pil pari all'1,1%, con la produzione pugliese che ha visto aumentare l'export del 16,2%. Paolo Frascella, segretario regionale Fai-Cisl Puglia, ha sottolineato che «non era mai successo che tanti contratti non fossero chiusi». Il discorso conclusivo è stato affidato al segretario generale Uila-Uil Nazionale Stefano Mantegazza che ha detto di voler «mandare un forte segnale a Coldiretti, Cia e Confagricoltura in modo tale che le trattative aperte abbiano un'accelerazione». I sindacati auspicano che l'impegno nei confronti dei lavoratori agricoli venga preso anche dalle imprese.

Maddalena Candelieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Raccolta di pomodori
nel Tavoliere: ieri i lavoratori agricoli hanno tenuto una manifestazione interregionale unitaria alla Fiera del Levante di Bari

Panorama

Ance a convegno sull'urbanistica

Le opportunità offerte dalla perequazione urbanistica per lo sviluppo innovativo delle città: questo il tema al centro del convegno «Analisi del territorio e perequazione urbanistica», organizzato da Ance Bari e Bat e dal Centro studi di diritto amministrativo e comunitario, che si terrà domani a partire dalle ore 9, nella Sala Convegni di Confindustria Bari e Bat.

Circa cinquemila cittadini pugliesi saranno domani in Piazza San Giovanni a Roma per partecipare alla manifestazione nazionale indetta dalla Confederazione Generale del Lavoro. Anche la Puglia, quindi, si mobilita per la protesta di

lavoratori, pensionati, studenti, disoccupati, precari, contro le politiche di tagli del Governo nazionale.

Dopo Nord e Centro Italia è la volta del Mezzogiorno: il «Road Show Italia 2011-2012» si ferma a Lecce con la quinta tappa del viaggio organizzato dall'Associazione bancaria italiana



per avvicinare le banche a istituzioni, imprese e cittadini e favorire così occasioni d'incontro sul territorio.

L'iniziativa si svolgerà nell'arco di due giornate, venerdì 26 e sabato 27 ottobre, e sarà conclusa dall'intervento del presidente nazionale dell'Abi Giuseppe Mussari (nella foto).

© RIPRODUZIONE RISERVATA